

La Camera,

premesso che:

i gruppi del Genio campale svolgono attività di tutto rilievo a sostegno delle esigenze logistiche (piste di atterraggio, accampamenti, infrastrutture di ogni tipo) necessarie a supportare l'attività delle Forze armate in Italia e nelle missioni all'estero;

per svolgere il loro compito si avvalgono di manodopera esterna, qualificata e in possesso dei requisiti di sicurezza, assunta con contratti a tempo determinato;

con la conversione in legge del decreto-legge in esame le norme introdotte in materia di utilizzo di lavoro flessibile nella pubblica amministrazione rimettono alla discrezionalità del Ministero competente la possibilità di avvalersi di contratti a tempo determinato non più condizionati da un limite temporale di durata rispetto ad un arco di tempo prefissato,

impegna il Governo

nell'ambito delle risorse già stanziata a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, a prorogare o rinnovare, per una o più volte, il contratto di lavoro a tempo determinato di ciascun lavoratore necessario alle attività dei gruppi del Genio campale ottemperando nel contempo agli adempimenti previsti dalle norme contenute nel decreto-legge in esame.

9/2561/199. Villecco Calipari, Vico, Rughia, Recchia, Garofani.